CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 45

Approvata dal Consiglio Comunale in data 27 maggio 2024

OGGETTO: INSTALLIAMO I CESTINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI PARCHI COME RICHIESTO DAL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE CCR TORINO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Il 20 marzo 2023 veniva approvata dal Consiglio Comunale di Torino la mozione: Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze della Città di Torino.
- L'Assessora alle Politiche Educative e Giovanili ha assunto l'impegno di costituire il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Torino - da ora in poi CCRR - per attivare percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita amministrativa già dall'età scolare.
- Il Servizio Giovani e Pari Opportunità della Città di Torino si è quindi attivato pubblicando in data 7 luglio 2023 l'avviso per l'assegnazione di contributi ordinari sull'avvio di attività CCR, ovvero per la realizzazione di azioni volte al sostegno della partecipazione civica ed all'esercizio di cittadinanza attiva da parte di ragazzi/e nella fascia adolescenziale, favorendo anche l'istituzione di organismi di partecipazione alla vita pubblica come prima significativa esperienza di democrazia.
- Il partenariato che ha vinto il bando, composto dalle due associazioni Acmos e le Petites Madeleines, con il supporto e la supervisione del servizio giovani della Città, a partire da ottobre 2023 ha avviato con le scuole che hanno aderito all'iniziativa le attività di collaborazione propedeutiche all'elezione del CCR:
  - Tommaseo/Circoscrizione 1;
  - Caduti di Cefalonia/Circoscrizione 1;
  - Bosso/Circoscrizione 2;
  - Perotti-Toscanini/Circoscrizione 3;
  - Duca d'Aosta + Nigra/Circoscrizione 4;
  - Turoldo/Circoscrizione 5;
  - corso Vercelli/Circoscrizione 6;
  - Gino strada/Circoscrizione 7;
  - Marconi-Antonelli/Circoscrizione 7;
  - via Sidoli/Circoscrizione 8.

- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCR) è una struttura organizzativa di partecipazione politica, per imparare a conoscere i meccanismi di funzionamento dell'istituzione pubblica e degli organi politici locali.
- L'esperienza è aperta a giovani tra 10 e 14 anni che frequentano le scuole medie di Torino, con la possibilità di fare la loro prima importante esperienza di democrazia e partecipazione civica.
- E' stato costituito a Torino un vero e proprio Consiglio cittadino, composto da studenti che, attraverso il proprio istituto di appartenenza, devono candidarsi, partecipare alle elezioni, seguire i lavori del gruppo, proporre argomenti per l'ordine del giorno e portare riflessioni sui temi di discussione. Il CCR si interfaccia con il Consiglio Comunale vero e proprio, con la possibilità di portare all'attenzione del mondo degli adulti tutte le istanze discusse insieme a propri coetanei.
- Il CCR si pone quindi come "scuola di cittadinanza", per entrare da subito in contatto sia con le Istituzioni cittadine, sia con gli spazi e con le realtà sociali che si trovano vicino a casa o alla scuola, per diventare un nuovo punto di riferimento sul territorio.
- Nel primo incontro svoltosi il 31 gennaio 2024 a Palazzo Civico è stato approvato il regolamento e gli incarichi delle commissioni.
- Nei mesi successivi si sono susseguiti incontri e lavori di gruppo.
- Nella Commissione del 27 marzo dove il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha incontrato i Consiglieri Comunali ed ha esposto il report del lavoro svolto.
- In tale sede, tra le varie riflessioni e proposte, è emersa una spiccata attenzione all'ambiente urbano e si è valutata congiuntamente la possibilità di assumere un documento di merito elaborato dai Ragazzi e dalle Ragazze del CCR.

TENUTO CONTO CHE

Nel mese di maggio 2024 il CCR ha formulato la seguente raccomandazione:

"Considerata

l'esperienza di cittadinanza attiva vissuta dai consiglieri e dalle consigliere del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze dal mese di dicembre 2023 a maggio 2024, che ha permesso loro di sviluppare una conoscenza più approfondita del funzionamento delle istituzioni cittadine, di approfondire tematiche di interesse civico e di maturare riflessioni sui bisogni dei e delle giovani da accogliere nella definizione delle future politiche della Città

Considerato

Il lavoro svolto dall'intero CCR e delle sue rispettive Commissioni nell'elaborazione e stesura di proposte concrete in diversi ambiti di interesse cittadino, anche su sollecitazione del Consiglio Comunale del Comune di Torino

Considerato che

Il contenuto della raccomandazione è stato discusso e approvato dall'intero Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze nella seduta del 24/04/2024

Considerato che

Durante la seduta del consiglio comunale sono emerse alcune carenze gestionali delle aree verdi pubbliche, anche con riferimento a luoghi che ospitano pratiche sportive (es. Parco della Tesoriera), riscontrando p.es., in relazione allo sviluppo ambientale ed ecologico della città di

Torino, un utilizzo inadeguato degli attuali cestini per la spazzatura i quali non permettono la realizzazione della raccolta differenziata.

Auspichiamo da parte del Consiglio Comunale e dei/delle suoi/sue Rappresentanti la presa in carico delle seguenti proposte e raccomandazioni

Pertanto, chiediamo:

- L'inserimento di cestini differenziati all'interno di aree verdi e pubbliche
- La creazione e il potenziamento di aree verdi ed eco sostenibili
- Un'educazione al riciclaggio e al rispetto per l'ambiente per perseguire obiettivi di interesse comune";

CONSIDERATA

- L'importanza dell'impegno e della partecipazione delle nuove generazioni alla vita pubblica e amministrativa della nostra Città.
- La piena condivisione delle richieste poste dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. ad inserire nei bandi della futura gestione della manutenzione ordinaria e pulizia dei parchi urbani della Città la posa di cestini raccolta rifiuti predisposti per la raccolta differenziata ed organizzarne la relativa raccolta;
2. alla realizzazione di nuove aree verdi ed il potenziamento di quelle attuali nell'ottica della ecosostenibilità;
3. ad aumentare le occasioni di educazione e sensibilizzazione alle politiche del riciclaggio ed al rispetto dell'ambiente.